

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PESARO**

Determina N° 3 - CIG ZD83A08450

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio trimestrale di movimentazione volumi e fotocopiatura degli atti per la sede dell'Archivio notarile di Pesaro.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*
ZD83A08450

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2010, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- questo Archivio con nota 13 dicembre 2019 2022, prot. n. 1506, ha chiesto e motivato all'Ufficio centrale degli archivi notarili la necessità di appaltare il servizio di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti
- l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota 7 febbraio 2020, prot. n. 4426.U ha riconosciuto l'indifferibile necessità di appaltare il servizio di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti;
- l'istruttoria della pratica per appaltare il servizio di durata biennale di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti è già stata attivata da questo Archivio notarile ma la relativa procedura è ancora in corso;
- l'appalto dell'anzidetto servizio per la durata di tre mesi è indispensabile, al fine di assicurare l'istituzionale rilascio delle copie richieste dall'utenza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sottosoglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
 questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 23 febbraio 2023 di euro 3.935,76 oltre I.V.A., della Tuscia Service Soc. Coop. a r.l., con sede in Roma, via Lima 7, concernente il servizio di movimentazione volumi e fotocopiatura degli atti per un trimestre dal 13 marzo al 12 giugno 2023, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZD83A08450**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.935,76 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Tuscia Service Soc. Coop. a r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*;
- questo Archivio con nota 24 febbraio 2023, prot. n. 279, ha proposto alla Tuscia Service Soc. Coop. a r.l. il ribasso di euro 35,76 sul corrispettivo richiesto di euro 3.935,76, oltre I.V.A.;
- la Tuscia Service Soc. Coop. a r.l. ha accettato il ribasso di euro 35,76, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 3.900,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

determina

di affidare direttamente alla Tuscia Service Soc. Coop. a r.l. per il corrispettivo di euro 3.900,00, oltre I.V.A., il servizio di movimentazione volumi e fotocopiatura atti per il trimestre dal 13 marzo al 12 giugno 2023.

Determina N° 4 - CIG Z32398DCB7

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto termico nei locali sede dell'Archivio notarile di Pesaro, con assunzione del ruolo di terzo responsabile.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
Z32398DCB7

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto termico nei locali sede dell'Archivio notarile di Pesaro, con assunzione del ruolo di terzo responsabile, è scaduto il 31 ottobre 2022.
- L'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché gli artt. 15, comma 1, lett. z), 64, comma 1, lett. c ed e), impongono l'obbligo di affidare la manutenzione ordinaria degli impianti, sottoponendoli a regolare manutenzione tecnica;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio, previa pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in data 19 ottobre 2022 della determina a contrarre n. 11, ha attivato l'istruttoria per appaltare mediante procedura negoziata il servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto termico con assunzione del ruolo di terzo responsabile, disponendo, nella medesima determina a contrarre, di invitare tre operatori economici, ed ha indicato il CIG ZEB3802E6F, acquisito dall'allora reggente dell'Archivio;
- non essendo stata presentata alcuna offerta e considerata la necessità e urgenza di affidare il servizio di durata triennale di conduzione e manutenzione dell'impianto termico con assunzione del ruolo di terzo responsabile, questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 9 febbraio 2023 di euro 3.600,00 oltre I.V.A. della Santini Novelio Più S.r.l., con sede in Pesaro (PU), via Lombardia n. 23, , nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z32398DCB7**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.600,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Santini Novelio Più S.r.l. l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*;
- questo Archivio con nota 24 febbraio 2023, prot. 274, ha proposto il ribasso di euro 60,00 sul corrispettivo richiesto, accettato dalla Santini Novelio Più S.r.l. Tale ribasso è stato ritenuto conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 3.540,00 oltre I.V.A., così come ribassato, è stato valutato congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, derogato all'osservanza del principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stante la difficoltà a reperire sul mercato un operatore economico disponibile al servizio richiesto, essendo andata deserta l'indagine di mercato sopraindicata, e considerata la disponibilità della Santini Novelio Più S.r.l., che già conosce la documentazione tecnica dell'impianto ed ha in passato svolto il servizio con la massima soddisfazione di questo ufficio, ad effettuare il servizio di manutenzione e conduzione dell'impianto termico con assunzione di terzo responsabile.

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla Santini Novelio Più S.r.l., per il corrispettivo di euro 3.540,00, oltre I.V.A., il servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto termico nei locali sede dell'Archivio notarile di Pesaro, con assunzione del ruolo di terzo responsabile.

Pesaro, 9 marzo 2023

pubblicata in data 16 marzo 2023

Determina N° 5 - CIG Z8938C5B67

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione del servizio di pulizia di durata triennale nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, Z8938C5B67

Considerato che:

a) questo Archivio con determina a contrarre 8 marzo 2022, n. 1, pubblicata il 14 marzo 2022 sul portale del Ministero della Giustizia, ha attivato l'istruttoria della pratica per appaltare, mediante procedura negoziata, il servizio di pulizia di durata triennale della propria sede, con una richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", da inoltrare da parte dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla "Consip" S.p.A.;

b) questo Archivio ha disposto nella medesima determina a contrarre datata 8 marzo 2023 di invitare sei operatori economici ed ha indicato il CIG Z443581CDC, acquisito in pari data dall'allora Reggente dell'Archivio;

c) a causa del blocco del portale acquistinretepa, gestito dalla Consip S.p.A. e dei successivi malfunzionamenti dopo la riapertura dello stesso, nonché del cambio di reggenza del predetto Archivio non è stato possibile modificare il CIG Z443581CDC che risultava acquisito per appalto con affidamento diretto, per cui in data 25 novembre 2022 il nuovo responsabile del procedimento ha acquisito il CIG Z8938C5B67;

d) l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sull'anzidetto mercato elettronico la "RdO" 11 dicembre 2022, n. 3268351, al fine di affidare il servizio di pulizia di durata triennale, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro;

e) lo stesso Ufficio Centrale ha interpellato sei operatori economici con la predetta "RdO" 3268351;

f) il punto 11) delle Informazioni, allegate alla cennata "RdO" n. 3268351, prevede *che il criterio di selezione, ai fini dell'eventuale affidamento, sarà quello del corrispettivo complessivo triennale forfetario e a corpo più basso I.V.A. esclusa;*

g) l'unica offerta presentata è stata quella dell'impresa "Sarà di Kola Katerina", che ha chiesto il corrispettivo di euro 27.360,00, oltre I.V.A.;

h) il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato in data 10 marzo 2023 la proposta di aggiudicazione alla "Sarà di Kola Katerina";

tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento

aggiudica

all'impresa "Sarà di Kola Katerina", il servizio di pulizia di durata triennale, da svolgere nella

sede dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro, per il corrispettivo complessivo di euro 27.360,00, oltre I.V.A.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della "Sarà di Kola Katerina", ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 27.360,00, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Pesaro, 15 marzo 2023

pubblicata in data 16 marzo 2023

Determina N° 6 - CIG Z8D3A335F5

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura di prodotti di cancelleria, prodotti sanitari e toner per stampanti.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* **Z8D3A335F5**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove la fornitura inerisca alla sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio fornitura di mascherine);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle*

procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 27 febbraio 2023 di euro 885,42, oltre I.V.A., della EURO CARTA S.R.L. concernente la fornitura di prodotti di cancelleria, prodotti sanitari e toner per stampanti, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z8D3A335F5;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 885,42 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- questo Archivio ha accertato, a nome della EURO CARTA S.R.L., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

- questo Archivio con nota 6 marzo 2023, prot. n. 332, ha proposto alla EURO CARTA S.R.L. il ribasso di euro 10,42 sul corrispettivo richiesto di euro 885,42 oltre I.V.A.;

- la EURO CARTA S.R.L. ha accettato il ribasso di euro 10,42 che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 875,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla EURO CARTA S.R.L. per il corrispettivo di euro 875,00 oltre

Pesaro, 16 marzo 2023

pubblicata in data 27 marzo 2023

Determina N° 7 - CIG Z0239E45ED

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione dell'impianto ascensore nei locali sede dell'Archivio notarile di Pesaro.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
Z0239E45ED

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio manutenzione dell'impianto ascensore nei locali sede dell'Archivio notarile di Pesaro è scaduto il 31 ottobre 2022.
- L'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché gli artt. 15, comma 1, lett. z), 64, comma 1, lett. c ed e), impongono l'obbligo di affidare la manutenzione ordinaria degli impianti, sottoponendoli a regolare manutenzione tecnica;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio, previa pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in data 1° dicembre 2022 della determina a contrarre n. 15, disponeva l'avvio di una procedura negoziata per appaltare il servizio di manutenzione dell'impianto ascensore, disponendo, nella medesima determina a contrarre, di invitare tre operatori economici, ed ha indicato il CIG **ZC8388B459**, acquisito dall'allora reggente dell'Archivio;
- in assenza di atti istruttori e considerata la necessità e urgenza di affidare il servizio di manutenzione dell'impianto ascensore in tempi brevi, questo Archivio ha acquisito il preventivo di euro 1.350,00 oltre I.V.A. della CEAM ADRIATICA S.r.l., con sede in San Giovanni in Marignano (RN), piazzale Torconca n. 17/E, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z0239E45ED**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.350,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della CEAM ADRIATICA S.r.l. l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*;
- questo Archivio, con nota 16 marzo 2023, prot. 411, ha proposto il ribasso di euro 15,00 sul corrispettivo richiesto, accettato dalla CEAM ADRIATICA S.r.l. Tale ribasso è stato ritenuto conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 1.335,00 oltre I.V.A., così come ribassato, è stato valutato congruo in relazione alle prestazioni da appaltare, le quali, così come descritte nell'offerta soddisfano, le esigenze di questo Archivio;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

determina

di affidare direttamente alla CEAM ADRIATICA S.r.l., per il corrispettivo di euro 1.335,00, oltre I.V.A., il servizio triennale di manutenzione dell'impianto ascensore nei locali sede dell'Archivio notarile di Pesaro.

Pesaro, 24 marzo 2023

pubblicata in data 27 marzo 2023

Tutte le determinine sono a firma del

Il Conservatore reggente
Dott.ssa Manuela Pacella